

COMUNE DI PALAU

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI PINNA PARPAGLIA

Comune di Palau

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 18 aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, nonché la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- ✓ del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- ✓ del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- ✓ degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011;
- ✓ dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- ✓ dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Palau che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sassari/Palau, lì 18 aprile 2024

L'Organo di revisione

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia



Sommario

1. INTRODUZIONE	4
1.1 Verifiche preliminari	5
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1 Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo, nell'esercizio 2023, del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e risultato di amministrazione	7
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	8
2.5 Analisi della gestione dei residui	9
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	11
3. GESTIONE FINANZIARIA	12
3.1 Fondo di cassa	12
3.2 Tempestività pagamenti	12
3.3 Analisi degli accantonamenti	13
3.3.1 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	13
3.3.2 FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ	14
3.4 Fondi spese e rischi futuri	14
3.4.1 FONDO CONTENZIOSO	14
3.4.2 FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO	15
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	15
3.5.1 ENTRATE	15
3.5.2 SPESE	17
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	21
4.2 Strumenti di finanza derivata	22
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	22
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
6.1 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	23
6.2 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	23
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	23
8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
9. CONCLUSIONI	24

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giovanni Pinna Parpaglia, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 14 del 25/05/2021

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 03/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- ✓ Conto del bilancio;
- ✓ Conto economico;
- ✓ Stato patrimoniale;

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011 e gli allegati principi contabili, applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso del 2023 dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario. In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	22
di cui variazioni di Consiglio	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	12
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	6
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	////////

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di

vigilanza svolta

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

Ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, si dà atto che l'Ente – alla data del 01.01.2023 - registrava una popolazione di n. 4.252 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato piani di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha correttamente adempiuto agli obblighi di pubblicazione richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *“approvato dalla Giunta”*;
- l'Ente non ha ricevuto dalla Corte dei conti in sede di controllo rilievi soggetti all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione, né vi sono stati rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e dagli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili

dell'Ente.

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di € 13.463.515,94

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 16.739.850,94	€ 12.951.506,85	€ 13.463.515,94
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 6.631.790,88	€ 8.044.980,15	€ 7.355.620,03
Parte vincolata (C)	€ 2.260.762,22	€ 3.044.984,23	€ 3.518.327,58
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.210.506,29	€ 562.682,32	€ 447.538,56
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 6.636.791,55	€ 1.298.860,15	€ 2.142.029,77

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente – non sussistendone i presupposti - non ha vincolato risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo, nell'esercizio 2023, del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 1.504.532,30	€ 1.504.532,30								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 907.839,40	€ 907.839,40								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 101.300,44		€ -	€ 11.299,14	€ 90.001,30					
Utilizzo parte vincolata	€ 550.110,36					€ 67.871,09	€ 438.862,20		€ 25.376,97	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ 101.300,44
Valore delle parti non utilizzate	€ 10.539.854,02		€ 5.388.954,84	€ 798.414,00	€ 1.756.310,87	€ 530.182,14	€ 1.584.957,85	€ -	€ 379.733,09	
Valore monetario della parte	€ 12.951.506,85	€ 1.298.860,15	€ 5.388.954,84	€ 809.713,14	€ 1.846.312,17	€ 618.053,23	€ 2.021.820,15	€ -	€ 405.110,85	€ 562.682,32

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 comma 2 TUEL, oltreché da quanto previsto dall'art. 187 comma 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 868.290,12
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 6.778.245,30
Fondo pluriennale vincolato di spesa	5.299.939,44
SALDO FPV	€ 1.478.305,86
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	234.331,15
Minori residui passivi riaccertati (+)	136.324,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 98.006,65
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 868.290,12
SALDO FPV	€ 1.478.305,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 98.006,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.412.371,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 10.539.135,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 13.463.515,94

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		3.055.093,14
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.055.093,14
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.055.093,14
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-32.705,70
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		- 32.705,70
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 32.705,70
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		3.022.387,44
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		113.060,26
Risorse vincolate nel bilancio		1.023.453,61
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.885.873,57
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-701.119,94
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.586.993,51

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 e in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.022.387,44
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.885.873,57
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.586.993,51

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 155.217,09	€ 204.518,58
FPV di parte capitale	€ 6.623.028,21	€ 5.095.420,86

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 155.217,09	€ 204.518,58
FPV di parte capitale	€ 6.623.028,21	€ 5.095.420,86

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	130.869,00
Incarichi a legali	73.649,58
Totale FPV 2023 spesa corrente	204.518,58

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione (vincolato, destinato ad investimenti o libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	3.058.214,38	6.623.028,21	5.095.420,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	2.097.572,06	6.258.164,05	1.928.837,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	960.642,32	364.864,16	3.166.583,12

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 33 del 29/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 27.03.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- ✓ il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- ✓ la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	8.163.942,32	2.105.584,27	5.824.026,90	-€ 234.331,15
Residui passivi	7.670.730,45	3.119.255,11	4.415.150,84	-€ 136.324,50

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 126.970,44	€ 116.145,19
Gestione corrente vincolata	€ 67.979,37	€ 20.179,31
Gestione in conto capitale vincolata	€ 39.381,34	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 234.331,15	€ 136.324,50

L'Organo di revisione ha verificato che non ci sono crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I		1.256.997,32	1.272.872,02	952.567,16	885.307,64	1.909.025,60	6.276.769,74
Titolo II					85.750,55	127.653,60	213.404,15
Titolo III			8.771,40		87.120,92	13.583,29	109.475,61
Titolo IV	519.251,93	53.983,07	1.759,60	451.812,02	228.398,66	900.550,46	2.155.755,74
Titolo V							-
Titolo VI							-
Titolo VII							-
Titolo IX	17.145,27			1.223,00	1.066,34	1.777,39	21.212,00
Totali	536.397,20	1.310.980,39	1.283.403,02	1.405.602,18	1.287.644,11	2.952.590,34	8.776.617,24

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	41.367,10	24.107,31	117.041,79	281.061,61	795.006,85	2.526.574,72	3.785.159,38
Titolo II	340.567,37	32.901,39	11.331,04	350.546,27	2.406.478,85	2.779.848,31	5.921.673,23
Titolo III							-
Titolo IV							-
Titolo V							-
Titolo VII	1.595,00	2.262,50	1.909,56	3.451,87	5.522,33	11.938,09	26.679,35
Totali	383.529,47	59.271,20	130.282,39	635.059,75	3.207.008,03	5.318.361,12	9.733.511,96

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	residui formati nel 2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2023
IMU	Residui iniziali	€ 3.329.179,07	€ 1.196.957,49	€ 853.842,48	€ 3.113.771,91	€ 3.803.890,39	€ 4.316.895,39	€ 87.899,41	€ 3.417.078,48	€ 2.998.486,37
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 343.475,01	€ 60.513,53	€ 354.927,83	€ 387.598,00	€ 624.900,97			
	Percentuale di riscossione	0,00%	28,70%	7,09%	11,40%	10,19%	14,48%			
TARI	Residui iniziali	€ 719.976,96	€ 1.830.258,77	€ 1.852.746,71	€ 1.045.392,23	€ 1.187.646,85	€ 1.460.266,13	€ 1.037.440,24	€ 1.757.417,20	€ 1.172.548,76
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 327.290,86	€ 268.262,42	€ 279.218,19	€ 869.764,69	€ 709.988,97			
	Percentuale di riscossione	0,00%	17,88%	14,48%	26,71%	73,23%	48,62%			
TARI accertamento	Residui iniziali	€ 318.588,11			234.360,61	451.418,21	378.160,14	€ -	318.588,11	255.507,66
	Riscosso c/residui al 31.12				20.295,83	73.258,07	117.133,56			
	Percentuale di riscossione	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	8,66%	16,23%	30,97%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 80.851,12				€ 53.739,01	€ 128.381,82		€ 80.851,12	41.541,31
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -				€ 26.219,05	€ 74.289,09			
	Percentuale di riscossione	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	48,79%	57,87%			
Canone unico patrimoniale	Residui iniziali						€ 64,17	€ 2.513,17	€ 2.513,17	-
	Riscosso c/residui al 31.12						€ 64,17			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00%			

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 19.720.350,10
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 19.720.350,10

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 16.881.815,39	€ 19.236.540,28	€ 19.720.350,10
di cui cassa vincolata	€ 3.937.699,67	€ 4.925.188,68	€ 5.391.021,57

L'Organo ha verificato che - nel corso del 2023 - non sono state attivate anticipazioni di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- ✓ l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel
- ✓ l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- ✓ l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- ✓ l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato (all. 33) l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 16 giorni;
- ✓ l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad € 21.741,77.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30%.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 *“Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto*

agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.”

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 4.468.084,10.

3.3.2 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 1.157.833,70 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di € 1.729.702,23 dei quali € 1.408.190,31 erano già stati accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 11.299,14
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.174,00
- utilizzi	€ 11.299,14
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.174,00

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali, nell'ultimo triennio è rappresentato nei prospetti che seguono:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.713.431,48	6.713.431,48	7.686.549,77	114%	114%
Titolo 2	2.688.570,16	5.049.862,71	3.501.184,41	130%	69%
Titolo 3	2.040.000,00	2.247.200,00	2.280.263,68	112%	101%
Titolo 4	14.356.144,78	15.388.127,02	2.228.762,20	16%	14%
Titolo 5	850.000,00	850.000,00	-	0%	0%
TOTALE	26.648.146,42	30.248.621,21	15.696.760,06	59%	52%

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.633.431,48	7.013.630,84	7.616.085,10	115%	109%
Titolo 2	4.505.304,70	5.333.189,95	3.064.335,16	68%	57%
Titolo 3	2.185.000,00	2.263.909,84	2.829.189,37	129%	125%
Titolo 4	21.207.235,99	22.590.770,95	1.560.958,49	7%	7%
Titolo 5	2.350.000,00	-	-	0%	0%
TOTALE	36.880.972,17	37.201.501,58	15.070.568,12	41%	41%

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.778.431,48	6.788.317,74	7.109.392,95	105%	105%
Titolo 2	4.513.800,70	5.011.360,31	3.023.835,15	67%	60%
Titolo 3	2.063.000,00	2.123.779,35	2.492.775,22	121%	117%
Titolo 4	21.604.208,33	24.086.733,56	2.049.919,07	9%	9%
Titolo 5	-	-	-	0%	0%
TOTALE	34.959.440,51	38.010.190,96	14.675.922,39	42%	39%

Visto il GAP tra previsioni ed accertamenti inerenti, principalmente al Titolo 4, il Revisore invita l'Ente a porre maggiore attenzione nella programmazione degli investimenti e ad inserire negli strumenti di programmazione unicamente le opere per le quali vi è la ragionevole certezza di ottenere i relativi finanziamenti e, di conseguenza, di poter realizzare il progetto.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU	x	x
TARI	x	x
Sanzioni per violazioni codice	x	x
Fitti attivi e canoni	x	x

IMU

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 579.682,41	€ 589.116,18	€ 308.742,80
Riscossione	€ 578.993,68	€ 587.792,24	€ 308.742,80

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 579.682,41	107.500,00	18,54
2022	€ 617.384,44	106.500,00	17,25
2023	€ 307.418,86	104.500,00	33,99

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art.208 co 1	2021	2022	2023
accertamento	€ 109.494,13	€ 108.468,91	€ 130.374,00
riscossione	€ 103.694,13	€ 108.468,91	€ 130.374,00
%riscossione	94,70	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.208 co 1	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 130.374,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 130.374,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 65.000,00
% per spesa corrente	49,86%
destinazione a spesa per investimenti	€ 11.200,00
% per Investimenti	8,59%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D. Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti solo in parte i risultati attesi e che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU	€ 182.199,74	€ 94.300,33
Recupero evasione TARES	€ 17.950,86	€ 17.950,86
Recupero evasione Canone unico patrimoniale	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -
TOTALE	€ 200.150,60	€ 112.251,19

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. *gg-septies*) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 8.163.942,32	
Residui riscossi nel 2023	€ 2.105.584,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 234.331,15	
Residui al 31/12/2023	€ 5.824.026,90	71,34%
Residui della competenza	€ 2.952.590,34	
Residui totali	€ 8.776.617,24	
FCDE al 31/12/2023	€ 4.468.084,10	50,91%

In merito si osserva che occorre ancora migliorare l'attività di riscossione, soprattutto coattiva.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Il grado di attendibilità delle previsioni riguardanti le spese finali, nell'ultimo triennio è

rappresentato nei prospetti che seguono:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.755.834,85	12.672.174,87	9.801.745,96	91%	77%
Titolo 2	15.846.427,44	23.469.738,56	3.765.284,41	24%	16%
Titolo 3	850.000,00	-	-	0%	0%
TOTALE	27.452.262,29	36.141.913,43	13.567.030,37	49%	38%

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.592.245,67	13.986.068,46	10.500.720,52	99%	75%
Titolo 2	26.077.615,98	34.793.000,18	4.738.454,32	18%	14%
Titolo 3	-	-	-	0%	0%
TOTALE	36.669.861,65	48.779.068,64	15.239.174,84	42%	31%

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.773.419,13	10.773.419,13	10.379.825,88	96%	96%
Titolo 2	24.136.399,17	24.136.399,17	5.115.227,86	21%	21%
Titolo 3	-	100.000,00	-	0%	0%
TOTALE	34.909.818,30	35.009.818,30	15.495.053,74	44%	44%

In merito ai risultati ottenuti ed ai GAP rilevati, soprattutto in riferimento al Titolo 2, si rinvia a quanto evidenziato per le corrispondenti previsioni di entrata.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.664.637,05	€ 2.478.555,85	-€ 186.081,20
102	imposte e tasse a carico ente	€ 150.920,18	€ 170.965,04	€ 20.044,86
103	acquisto beni e servizi	€ 6.567.594,23	€ 6.670.419,46	€ 102.825,23
104	trasferimenti correnti	€ 1.009.358,97	€ 951.695,04	-€ 57.663,93
105	trasferimenti di tributi			€ -
106	fondi perequativi			€ -
107	interessi passivi	€ 35.744,56	€ 33.838,23	-€ 1.906,33
108	altre spese per redditi di capitale			€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 17.897,18	€ 16.352,26	-€ 1.544,92
110	altre spese correnti	€ 54.568,35	€ 58.000,00	€ 3.431,65
TOTALE		€ 10.500.720,52	€ 10.379.825,88	-€ 120.894,64

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 1.704.650,26;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	1.704.650,26	2.478.555,85
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	0,00	170.965,04
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	20.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.704.650,26	2.669.520,89
Costo personale base USA da detrarre		544.793,15
Costo personale reale		2.124.727,74
Limite di spesa da DM 17-03-2020		2.336.038,20
(-) Componenti escluse (B)	0,00	1.077.847,07
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	426.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	1.704.650,26	1.165.673,82
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		
Margine su media 2011/2013 - positivo se > 0		538.976,44
A disposizione da calcolo DM 17.03.2020 - (D)		496.638,04
marginé a disposizione da DPCM al netto di assunzioni dopo il 2020 = D-C		70.638,04

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per la contrattazione decentrata.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 15/11/2023 il parere sull'accordo decentrato

integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-		0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.722.111,01	5.106.159,23	1.384.048,22
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	43.173,40	9.068,63	-34.104,77
TOTALE		€ 3.765.284,41	€ 5.115.227,86	1.349.943,45

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate fonti di finanziamento previste all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 24.631,64 di parte corrente e che i relativi atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ 24.631,64
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ -	€ 24.631,64

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento

derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,28%	0,30%	0,25%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.686.549,77	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.501.184,41	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.280.263,68	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 13.467.997,86	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.346.799,79	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 33.838,23	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.312.961,56	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 33.838,23	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,25%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 952.128,92
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 49.622,21
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 902.506,71

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.045.728,93	999.844,80	952.128,92
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	- 45.884,13	- 47.715,88	- 49.622,21
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 999.844,80	€ 952.128,92	€ 902.506,71
Nr. Abitanti al 31/12	4.307	4.252	4.300
Debito medio per abitante	232,14	223,92	209,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	37.576,31	35.744,56	33.838,23
Quota capitale	45.884,13	47.715,88	49.622,21
Totale fine anno	83.460,44	83.460,44	83.460,44

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus.

Se in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2023 (cfr. Allegato 18 – A/1 - altri accantonamenti – rimborso covid 19 euro 700.000,00)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso, in quanto si prevede di "liberare" le risorse in sede di assestamento e salvaguardia degli equilibri.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2023 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso, in quanto si prevede di "liberare" le risorse in sede di assestamento e salvaguardia degli equilibri.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.2 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n. 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il

raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	46.405.287,76	42.951.201,69	3.454.086,07
C) ATTIVO CIRCOLANTE	24.028.883,24	27.400.482,60	-3.371.599,36
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	70.434.171,00	70.351.684,29	82.486,71
A) PATRIMONIO NETTO	37.668.313,57	40.169.043,05	-2.500.729,48
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.887.535,93	2.656.025,31	231.510,62
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	10.636.018,67	8.600.141,73	2.035.876,94
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	19.242.302,83	18.926.474,20	315.828,63
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	70.434.171,00	70.351.684,29	82.486,71
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.299.939,44	6.778.245,30	-1.478.305,86

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	14.015.705,26	14.766.504,48	-750.799,22
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	14.956.744,93	14.364.623,10	592.121,83
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-33.838,23	-35.744,56	1.906,33
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.559.878,36	1.348.770,34	1.211.108,02
IMPOSTE	170.226,78	150.920,18	19.306,60
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.414.773,68	1.563.986,98	-149.213,30

8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023

L'Organo di revisione

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia

